

Consiglio Regionale del Piemonte



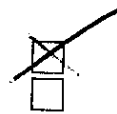
A00003522/A03000-01 12/02/19 CR

*Cl.02-18-02/1564/2019/A*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO** N. 1560  
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *salvaguardare l'aeroporto di Caselle*

*Premesso che:*

- Con una popolazione di poco meno di 900.000 abitanti, Torino è la quarta città del Paese. Se consideriamo il territorio dell'area metropolitana, con circa 2.300.000 persone, il capoluogo piemontese si conferma al quarto posto per numero di abitanti.
- Secondo quanto pubblicato sul sito internet di Assoaeroporti, i dati del 2018 a valere sull'annualità 2017 testimoniano un aumento di circa il 4% del traffico passeggeri, un aumento di circa l'1,5% dei movimenti ed un lieve calo per quanto riguarda il traffico cargo.
- Sempre dagli stessi dati, si evince che l'aeroporto di Caselle va in netta controdenza: -4,9% per quanto riguarda i movimenti; con 4.084.932 passeggeri si è registrata una diminuzione percentuale del 2,2% ed un crollo del 20,8% del cargo (inteso come quantità totale in tonnellate del traffico merci e posta in arrivo/partenza), che si è attestato a 4.730,90 tons.
- Per quanto riguarda i collegamenti da/per il capoluogo, va segnalato che accanto al servizio bus, vi è un collegamento treno che ha come partenza e destinazione la stazione di Torino Dora, ovvero non vi è un collegamento diretto col centro città.

- Risulta che il masterplan che programmerà tutti gli interventi sull'aeroporto fino al 2030 non prevede alcuna innovazione né nuovi significativi investimenti.

*Evidenziato*

- Il contesto macro-economico regionale sfavorevole, il cui unico elemento positivo è rappresentato dalle esportazioni.
- La vocazione turistica di Torino e dell'intero territorio regionale, caratterizzato da eccellenze culturali, naturalistiche ed enogastronomiche, che ancora nel 2017 (secondo elaborati dall'Osservatorio Turistico regionale) ha consentito di registrare importanti e positivi risultati con oltre 5 milioni di arrivi.

*Richiamata:*

- La situazione che vede altre realtà italiane, in primis Milano, quali competitors su diversi fronti ed il progressivo impoverimento dei servizi offerti dal torinese.

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale,***

- Ad attivare un confronto con Sagat e le associazioni economiche, al fine di addivinere ad un piano di rilancio dello scalo torinese anche attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari, garantendo così importanti settori quali quello turistico, enogastronomico ed import/export.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)